



Il progetto di cyber-intelligence iSAR+, promosso da Z&P e dai suoi partner europei sotto il coordinamento di TEKEVER, è in corso di svolgimento grazie al finanziamento della Commissione Europea.

iSAR+ (Online and Mobile Communications for Crisis Response and Search and Rescue) è un progetto di ricerca in cyber-intelligence finanziato dal programma FP7 della Commissione Europea. Il suo obiettivo è quello di sviluppare una piattaforma che permetta ai cittadini di partecipare in maniera attiva agli sforzi di risposta alle crisi, grazie ai social media ed alle tecnologie di mobile web, abbinati a funzionalità di 'information extraction' come quelle rese possibili dal text mining. Tra i partner del progetto: agenzie di law enforcement, importanti gruppi industriali e PMI innovative.

I social media (Facebook, Twitter, YouTube, Foursquare, ecc.) ed i nuovi dispositivi di comunicazione mobile (camera phone, smartphone, tablet computer, ecc.) stanno cambiando il modo in cui le persone interagiscono ed apprendono, lavorano e fanno politica. Il *social mining* è una nuova disciplina che si occupa di raccogliere ed estrarre informazioni utili dal voluminoso e continuo flusso informativo generato dai social media. Uno dei primi e più importanti obiettivi è quello di applicare queste metodologie alla gestione delle crisi: i cittadini sono infatti divenuti i primi sensori *in situ* durante le emergenze, capaci di scambiare velocemente informazioni con gli operatori di PPDR (Public Protection and Disaster Relief). Il potenziale valore aggiunto che può essere fornito alla capacità di risposta da parte dei nuovi media è spesso sottovalutato, in particolare perché ancora non esistono strumenti in grado di sviluppare tempestivamente una *situational awareness* basandosi su informazioni pubblicate su di essi.

iSAR+ intende contribuire alla risoluzione di questo problema innovando le dinamiche della comunicazione tra cittadini ed operatori di PDDR, permettendo in particolare di:

- Utilizzare strumenti per l'analisi dei social media al fine migliorare la situational awareness dei PDDR da un lato e la loro capacità di informare tempestivamente i cittadini dall'altro;
- Sfruttare l'ubiquità dei dispositivi mobili per raccogliere e trasmettere informazioni efficientemente e direttamente da e verso le aree colpite da una situazione di emergenza;
- Incorporare il conseguente flusso informativo nelle piattaforme di PPDR grazie allo sviluppo di appositi strumenti software per il social mining.

L'ambizioso obiettivo generale del progetto è quello di creare sia le linee guida necessarie sia una piattaforma tecnologica che, nel rispetto della legislazione europea relativa alla privacy, prenda in considerazione le dimensioni umana, tecnologica, legale ed etica per permettere agli utenti dei nuovi media di essere parte attiva nelle emergenze, nelle crisi e in operazioni di *search and rescue*.

Per ulteriori informazioni visitare il sito Internet del progetto iSAR+: <http://isar.i112.eu>

Zanasi & Partners (<http://www.zanasi-alessandro.eu>) è una società italiana specializzata in ricerca, formazione e consulenza in materia di cyber-security e cyber-intelligence.

Partecipanti al progetto iSAR+

